

Cartella stampa

**Aprire il Centro territoriale
di prevenzione cardiovascolare
primaria e secondaria
della Fondazione Don Gnocchi
alla Casa della Salute Parma centro**

**Venerdì 23 settembre 2016 - ore 11
Largo Natale Palli 1 - Parma**

Intervengono:

Elena Saccenti, Direttore generale AUSL Parma

Massimo Fabi, Direttore generale AOU di Parma

Loris Borghi, Rettore Università di Parma

Mons. Angelo Bazzari, Presidente Fondazione Don Gnocchi

Paolo Coruzzi, Responsabile medico Centro prevenzione cardiovascolare

Stefano Andreoli, Vicepresidente Fondazione Cariparma

Laura Rossi, Assessore Politiche socio-sanitarie Comune di Parma

Sergio Venturi, Assessore regionale alle Politiche per la salute

Sono presenti:

Professionisti delle due Aziende Sanitarie, dell'Università degli Studi e della Fondazione Don Gnocchi; medici di medicina generale, rappresentanti di Istituzioni e del Volontariato locale

NOTA PER GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

Si **inaugura** oggi il **Centro territoriale di prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria della Fondazione Don Gnocchi** nella Casa della Salute Parma centro, nato grazie ad un accordo tra le due Aziende sanitarie di Parma (AUSL e Azienda Ospedaliero-Universitaria), Università, Fondazione Don Gnocchi e realizzato anche con il contributo di Fondazione Cariparma.

Duplica l'obiettivo del Centro: la prevenzione primaria e secondaria della malattia cardiovascolare e la promozione delle attività didattico-scientifiche, in quanto il Centro ospita tirocini di laurea e di specializzazione nei corsi di Malattie dell'apparato cardiovascolare dell'Ateneo cittadino.

IL BISOGNO DI SALUTE

Le malattie cardiovascolari sono la **principale causa di morte e di disabilità** nel nostro Paese. La cardiologia preventiva e riabilitativa è ampiamente riconosciuta come il modello standard per il trattamento della persona cardiopatica in fase post-acuta o cronica. Si stima che in Italia vengano dimessi circa 100.000 pazienti l'anno dopo un infarto miocardico, 87.000 dopo angioplastica coronarica, 29.000 dopo un intervento di bypass aortocoronarico e 21.000 dopo intervento sulle valvole e sui grossi vasi. A Parma e provincia, nel 2015, sono stati circa 300 gli infarti miocardici, di cui circa 200 trattati con angioplastica primaria (eseguita entro le 48 ore dall'evento). A questi, si aggiungono circa 500 interventi di angioplastica non in fase acuta. Infine, si stima che le persone avviate a controlli con patologie cardiovascolari e cerebrovascolari siano oltre 6.000.

IL CONTESTO

Il Centro è **il primo in provincia di Parma specificatamente deputato alla prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria**. L'attuale rete cardiologica, infatti, ha strutture di degenza ordinaria per acuti e dedicate alla riabilitazione, oltre ad ambulatori specialistici semplici e di day service. Il Centro svolge la propria attività in modo integrato con questi servizi e con i medici di medicina generale ed è organizzato secondo la modalità **day service**, è quindi in grado di dare risposte a situazioni complesse, tramite l'offerta di prestazioni specialistiche in un arco temporale contenuto. Anche il Piano della Prevenzione 2015-2018 della Regione Emilia-Romagna pone particolare attenzione alla prevenzione delle patologie croniche, tra cui anche quelle cardiovascolari, prevedendo interventi mirati a modificare gli stili di vita ed incidere sui fattori di rischio.

COSA OFFRE

Il Centro garantisce attività di informazione, di educazione sanitaria individuale e collettiva, prestazioni specialistiche e diagnostico-terapeutiche finalizzate alla prevenzione primaria (per le persone a rischio) e secondaria (per le persone che hanno già avuto un evento cardiovascolare), nonché attività di formazione

rivolta ai professionisti e agli operatori sanitari.

Più nel dettaglio: **alle persone con alto rischio cardiovascolare**, è garantita informazione ed educazione sanitaria sui corretti stili di vita; **alle persone che hanno già avuto un evento cardiovascolare** (scompenso cardiaco, cardiopatia ischemica, vasculopatia extracardiaca, ...) il medico cardiologo, dopo la visita, prescrive il percorso riabilitativo e accompagna il paziente in tutto il suo percorso, interagendo con il medico di famiglia. Vengono fornite tutte le informazioni utili per eseguire corretti esercizi fisici, oltre a consulenza psicologica e dietologica per gruppi e individuale. Garantiti anche la valutazione delle condizioni generali di salute e della situazione cardiologica (mediante ecocardiogramma, test ergometrico, ECG dinamico 24 ore e monitoraggio della pressione arteriosa 24 ore); il monitoraggio del sistema respiratorio, cardiovascolare e neuropsichico; l'impostazione del follow-up clinico e strumentale.

IL PERSONALE E LE ATTREZZATURE

L'attività del Centro è assicurata dall'équipe sanitaria della Fondazione Don Gnocchi. Cardiologi, fisiatri, neurologi, infermieri e fisioterapisti dispongono di apposite attrezzature (saturimetro, ecg, ecocolordoppler, test da sforzo, holter, letto ergometro per ecografo, cyclette, defibrillatore) acquistate anche grazie al significativo contributo di Fondazione Cariparma.

COME SI ACCEDE

Le persone con le caratteristiche sopra citate (alto rischio cardiovascolare o con evento cardiovascolare) vengono inviate al Centro dal proprio medico di famiglia, previa prenotazione (agli sportelli CUP, chiamando il numero verde 800.629.444, on-line, con CUP-web, il Fascicolo Sanitario Elettronico, l'APP del Sistema Sanitario Regionale, presso il Centro Santa Maria ai Servi della Fondazione Don Gnocchi). Per i non esenti, alla fine del percorso, è previsto il pagamento del ticket.

ORARIO DI APERTURA

Il Centro, attivo dal 12 settembre, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (tel. accettazione: 0521.396645 - fax. 0521.396652 - e-mail: casadellasalute@dongnocchi.it).

Gli Uffici stampa di AUSL di Parma e Fondazione Don Gnocchi